



CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO
DON VITTORIO ALLEGRI
CENTRO SERVIZI - ETS - SALZANO

Via V. Allegrì, 5 – 30030 SALZANO (VE) Tel. 041 437500
www.cdrsalzano.it info@cdrsalzano.it PEC cdrsalzano@legalmail.it
Codice Fiscale 82004450274 - Partita IVA 04408430272

Bilancio Sociale 2023

CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO DON VITTORIO ALLEGRI ETS





SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	<i>pag. 4</i>
<i>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</i>	<i>pag. 4</i>
<i>INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE e MISSION</i>	<i>pag. 6</i>
<i>STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE e MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	<i>pag. 8</i>
<i>PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE</i>	<i>pag.10</i>
<i>ATTIVITA' EROGATE</i>	<i>pag. 14</i>
<i>VOLONTARIATO</i>	<i>pag. 16</i>
<i>TIROCINI E LA FORMAZIONE</i>	<i>pag. 17</i>
<i>ORGANIGRAMMA</i>	<i>pag. 20</i>
<i>I SERVIZI OFFERTI:</i>	<i>pag. 20</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>RESIDENZIALITA'</i>• <i>ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON PROGRAMMATA (ATNP)</i>• <i>CENTRO DIURNO</i>• <i>CENTRO DIURNO DOMICILIARE</i>	
<i>ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI</i>	<i>pag. 23</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 27</i>

PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'anno 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders (cioè, coloro che appartengono alla sfera degli utilizzatori finali dei beni o servizi che rappresentano lo scopo del progetto) della Casa di Riposo Don Vittorio Allegri di Salzano, ai quali vengono fornite informazioni sulle prestazioni dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico/finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e del risultato dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e la metodologia adottata per la redazione del bilancio stesso, nello specifico si fa riferimento a:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della Sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto temporale, tra esercizi di riferimento, sia per quanto possibile;
- chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nel redigere tale bilancio, pertanto, si è cercato di farlo, tenendo conto delle parole chiave che caratterizzano da sempre anche l'identità della struttura nello specifico:

RESPONSABILITÀ: intesa come relazione fra impegni assunti e risultati conseguiti nei confronti soprattutto degli ospiti, ma anche nei confronti del contesto sociale. Il tutto tramite scelte sostenibili a livello economico e sociale, cercando di rinnovare e adeguare certe prassi lavorative.

CONDIVISIONE: come elemento di facilitazione per realizzare la collaborazione con gli ospiti e i loro familiari e l'integrazione fra professionisti che operano all'interno della Struttura, cercando di garantire un servizio eccellente.

CAPACITÀ PROFESSIONALE: ovvero cercare di scegliere, sulla base delle risorse disponibili, gli strumenti utili a raggiungere i migliori risultati possibili puntando molto anche sulla continua formazione dei dipendenti;

RISPETTO: cercando di dare sempre un valore importante alla dignità e umanità delle persone attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei professionisti, il rispetto dei diritti degli ospiti e dei loro familiari, la ricerca di un rapporto duraturo di fiducia tra professionisti e ospiti.

TRASPARENZA: cercando di assicurare la massima circolazione delle informazioni e la valutazione dei risultati e dei criteri utilizzati.

BENESSERE: inteso non solo come benessere psico-fisico degli ospiti, ma anche del personale.

Si è cercato, per quanto possibile di riportare i dati statistici, grafici e tabelle per rendere la lettura del bilancio sociale più efficace e facilmente leggibile.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

Nome dell'ente	Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri Centro Servizi ETS
Codice fiscale	82004450274
Partita iva	04408430272
Forma giuridica	ENTE DEL TERZO SETTORE Iscrizione al RUNTS dal 25.01.2024
Indirizzo e sede legale	Via Allegri, 5 30030 Salzano (Ve)

MISSION

Il Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri è nato nel 1836 come Ospitale Civile Massa Poveri Casa di Ricovero, in esecuzione delle volontà testamentarie dell'allora parroco di Salzano, Don Vittorio Allegri. Nel 1890 da fondazione viene

trasformata in Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in virtù della cosiddetta Legge Crispi (1890) che trasformò le opere pie da istituzioni private in pubbliche,

subordinandole ad una serie di controlli e di ispezioni amministrative, ed emanata da Umberto I.

Nel 1976 la casa di riposo viene trasferita nell'attuale sede intitolata a Don Vittorio

MISSION

La mission della Fondazione, seguendo i principi ispiratori dello statuto, definisce i due obiettivi cardine:

- "L'Ente persegue **finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ...**" in particolare rivolgendosi alle persone anziane impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio.

"L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione".

Allegri posta in via Allegri 5 a Salzano.

Nel 1994 avviene il ritorno a fondazione privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

Nel 1998 si iscrive al registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.). E risulta iscritta dal 2003 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 166 (VE/422) fino al 24.01.2024. Con Decreto regionale Veneto n. 99 del 25.01.2024 la Casa di Riposo è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) con rep. N. 125617

La mission del Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" segue i principi ispiratori del suo fondatore, come si evince dallo statuto che all'art. 4 prevede:

“L’Ente persegue finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ed in particolare ha per scopo:

- a) di ospitare i poveri, in particolare i poveri vecchi della Parrocchia di Salzano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell’Ente, avendo il medesimo finalità eminentemente religioso - caritativa oltre che filantropica;*
- b) di sostenere economicamente con sovvenzioni da determinare di anno in anno uno o più aspiranti al sacerdozio della Parrocchia di Salzano che frequentino la scuola presso il Seminario Vescovile di Treviso;*
- c) di accogliere, in caso di disponibilità di posti, poveri provenienti da altre parrocchie di comuni diversi, autosufficienti e non;*
- d) di accogliere in soggiorno diurno poveri della parrocchia di Salzano o di altre parrocchie di altri comuni;*
- e) di fornire a tutti gli ospiti in casa di riposo e soggiorno tutte le cure necessarie compresi i pasti;*
- f) di far celebrare ogni anno dodici sante messe “iuxta mentem testatoris”, possibilmente all’interno della Casa di Riposo.*

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo ad eccezione di ogni altra attività direttamente connessa con le finalità dei punti precedenti e comunque in via non prevalente.

L’Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione.

Il nuovo Statuto, entrato in vigore con iscrizione al RUNTS in data 25.01.2024 oltre a contenere gli obbligatori riferimenti di legge, delinea meglio il modello organizzativo della Casa di Riposo ed amplia, in coerenza con il paradigma della multifunzionalità dei centri servizi residenziali, le possibilità di offrire servizi al territorio, sempre nel rispetto delle volontà del fondatore.

Attualmente, il Centro Servizi risulta inserito all’interno della rete dei servizi territoriali, in grado di offrire ospitalità residenziale e semiresidenziale secondo le necessità e le esigenze dell’anziano e della famiglia di riferimento. L’eguaglianza e l’imparzialità garantiscono l’instaurarsi di un rapporto rispettoso della persona e dei suoi bisogni. La riservatezza e la personalizzazione dell’assistenza permettono di elaborare percorsi progettuali riabilitativi e di sostegno secondo le necessità e le esigenze di ciascun ospite. Il Centro Servizi è orientato al miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso un controllo e un monitoraggio continuo di quanto erogato.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro Servizi è governato da un Consiglio di Amministrazione costituito dal Presidente, nella persona del Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Salzano, da due Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Salzano, e da un Membro Onorario.

Con delibera del Cda del 11 febbraio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (con la conferma dei precedenti amministratori) con un mandato di cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è costituito da:

Mons. Giulio Zanotto	Presidente
Luigino Busatto	Consigliere
Paolo Pellizzon	Consigliere
Giovanna De Marchi	Membro onorario

Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato nelle attività previste dallo Statuto, che all'art. 8 prevede: delibera e approva

a) lo Statuto e le sue modifiche;

b) il Regolamento del personale e la relativa pianta organica (organigramma);

c) i Regolamenti relativi al servizio amministrativo, ai servizi generali, alle norme sull'accoglimento delle "persone", nonché quelli che ritiene opportuni per il miglior funzionamento dell'Ente;

d) il Bilancio Preventivo determinando contestualmente i corrispettivi dei servizi erogati o da erogarsi, nonché gli eventuali rimborsi spese agli Amministratori, i compensi per l'Organo di Controllo, le relative variazioni o modificazioni, il Bilancio Consuntivo; il tutto nelle forme di Legge;

e) tutti i provvedimenti demandati al Consiglio dalle leggi e dai regolamenti;

f) la nomina del Direttore;

g) designa il Vice Presidente scelto fra i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in N. 09 assemblee nel corso del 2023.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO (approvato dal Cda in data 30 Ottobre 2020)

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Rappresentante Legale dell'Ente;
- Il Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di governo e indirizzo politico-amministrativo e nomina il Direttore.
- Il Direttore è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e opera in stretta collaborazione con il Collegio di Direzione, unità operativa che favorisce l'integrazione tra le diverse aree di attività, promuove il lavoro per processi e per progetti, ed è formata dai responsabili delle aree organizzative:
 - Residenziale;
 - Semiresidenziale (Centro Diurno – Assistenza Domiciliare);
 - Sicurezza;
 - Amministrazione.

- L'équipe infermieristica, il cui coordinatore ha anche funzioni di referente interno del Medico Coordinatore (geriatra);
- L'équipe dei coordinatori di nucleo, composta dagli operatori referenti per i singoli nuclei operativi. Avviata ufficialmente a partire dal 09 Novembre 2020.
- Professionisti, all'interno del Centro Servizi operano, inoltre, le seguenti figure professionali:
 - assistente sociale;
 - educatori;
 - fisioterapisti;
 - logopedista;
 - psicologa;
 - assistente spirituale.

L'organizzazione delle diverse figure professionali è periodicamente aggiornata sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, nel rispetto del numero di utenti accolti e delle loro esigenze.

- Al fine di valorizzare le diverse professionalità presenti presso il Centro Servizi, nel corso del 2020 è stato attivato il *Laboratorio di Progettazione Multidisciplinare*, costituito da varie figure professionali che operano all'interno della Struttura (assistente sociale, educatori, fisioterapisti, logopedista, psicologa, referente infermieri e referenti degli OSS). All'interno del Laboratorio vengono messi a punto progetti in materia di aiuto alle famiglie, formazione, comunicazione, rapporti con il territorio e sviluppo di comunità, innovazione dei servizi. Nel 2023 i professionisti si sono incontrati in sede di Laboratorio per n. 09 incontri, finalizzati a discutere su:
 - ✓ Formazione interna,
 - ✓ Progettazione di eventi all'interno della struttura per gli ospiti e per i loro familiari con l'obiettivo di creare momenti di condivisione.
 - ✓ Progetti su tematiche particolari, ad esempio: come migliorare la comunicazione verso l'esterno (sito internet e news letter ai familiari), procedure per l'inserimento di nuovi utenti.
 - ✓ Pianificazione di incontri formativi /informativi con il territorio per trattare tematiche che riguardano l'anziano fragile.
- Servizio di ristorazione, si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti (colazione, pranzo, cena e merende) per soddisfare il fabbisogno di circa 88 ospiti appartenenti al servizio Residenziale e 30 ospiti giornalieri che frequentano il Centro Diurno. Il menù è stabilito da un professionista esterno (nutrizionista) che risponde alle esigenze degli ospiti presenti (diete particolari o possibilità di avere consistenze diverse per supportare l'anziano).
- Servizi generali: pulizie, lavanderia, guardaroba.
Anche questi servizi, essendo all'interno della struttura, permettono una risposta immediata alle diverse esigenze.
- In rapporto di "partnership" con la Casa di Riposo, ai sensi dell'accordo contrattuale stipulato con l'ULSS 3 Serenissima operano:
 - Il medico coordinatore (geriatra);
 - I medici curanti (Medici di Assistenza Primaria/ Medici di Continuità Assistenziale) che sono titolari della gestione sanitaria degli ospiti.

Concorrono alla valorizzazione delle attività della Casa di Riposo:

- Il Comitato dei familiari composto da familiari degli ospiti, che promuove la partecipazione e la collaborazione dei familiari alla gestione dei servizi.
Questo Comitato, che si è ricostituito dopo la pandemia, si è incontrato nel corso del 2023 n. 02 volte.
- I volontari che operano in conformità al vigente regolamento che disciplina il volontariato presso la struttura, si occupano di supportare le educatrici durante le attività previste (attività di stimolazione alla socializzazione, attività manuali ed uscite sul territorio per la partecipazione alla vita comunitaria). Nel corso del 2023 vi è stata la presenza di 25 volontari.
- I tirocinanti /stagisti.
Sono attive diverse collaborazioni con Istituti Professionali ed Università per dare la possibilità alle future figure professionali di fare esperienze specifiche; nel contempo anche la struttura ne beneficia in quanto queste figure portano sempre novità e Stimoli.
- Professionisti esterni.
Il Centro Servizi si avvale inoltre di associazioni e ditte per la consulenza in materie specifiche (tra i principali, consulente del lavoro, commercialista, consulenti per la sicurezza degli operatori e degli ospiti, D.P.O.).

PERSONALE OPERATIVO DI CUI SI AVVALE L'ENTE

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

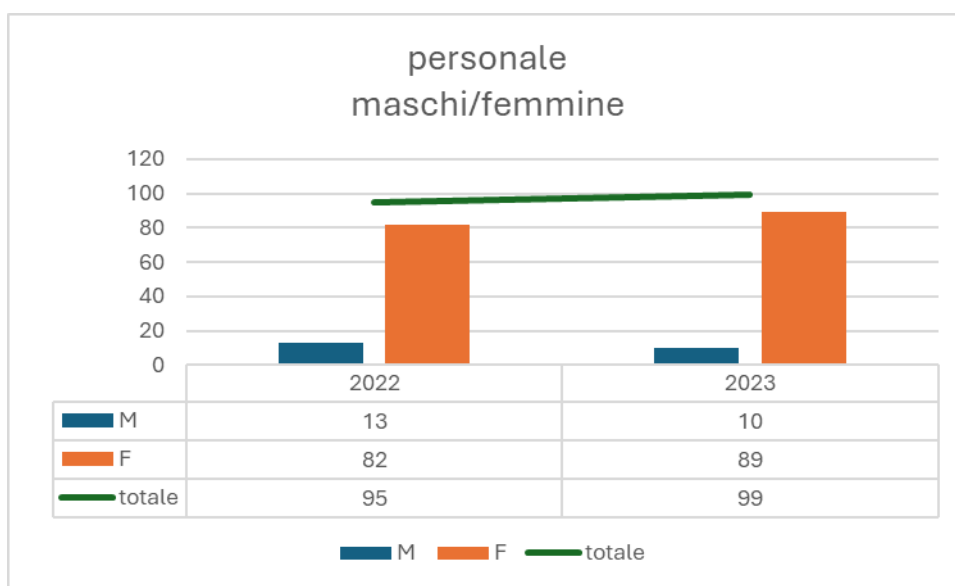
Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero degli operatori presenti alla data del 31 dicembre 2023 utilizzati dal Centro Servizi per il perseguimento delle proprie attività, confrontando gli operatori presenti con l'esercizio precedente.

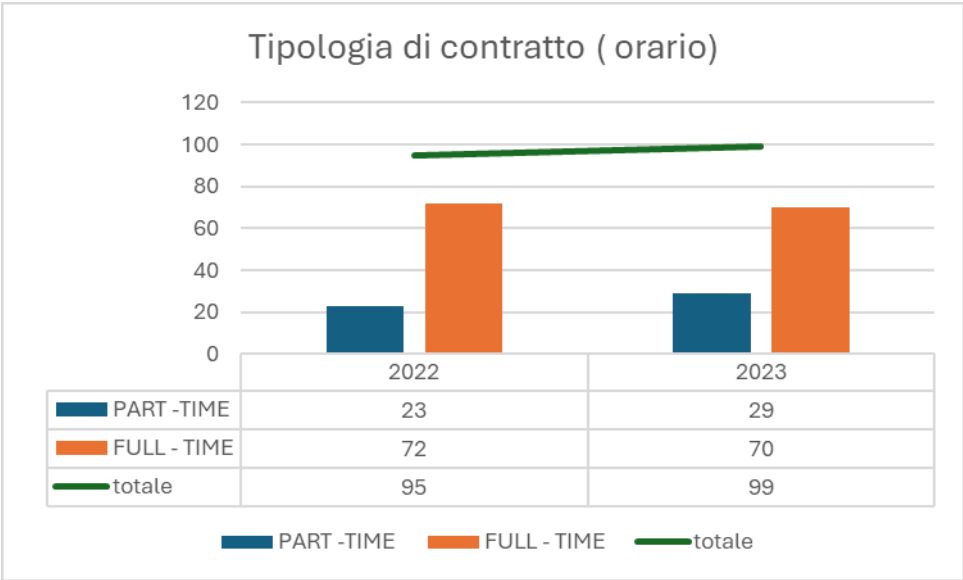
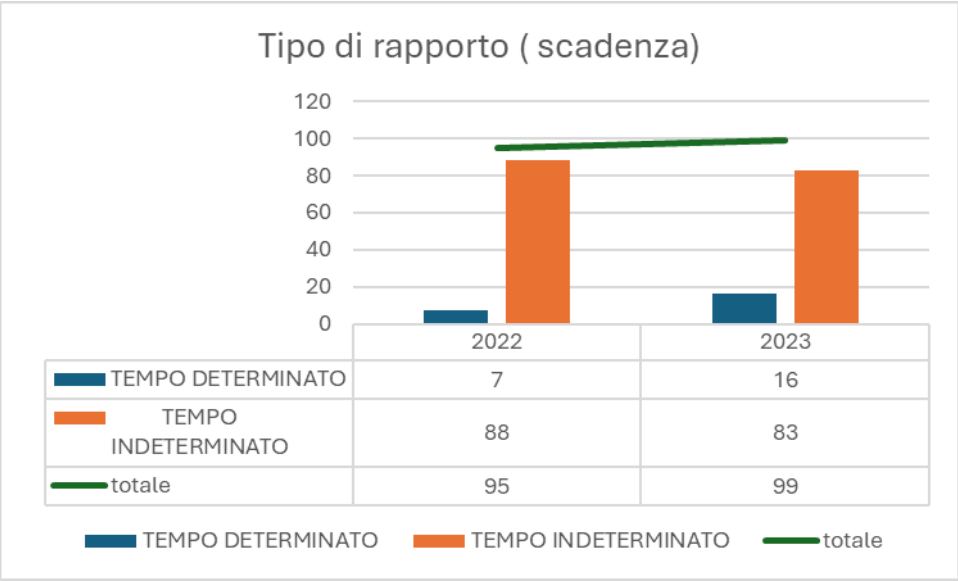
Si evidenzia che il numero degli operatori è rapportato agli ospiti presenti a tale data.

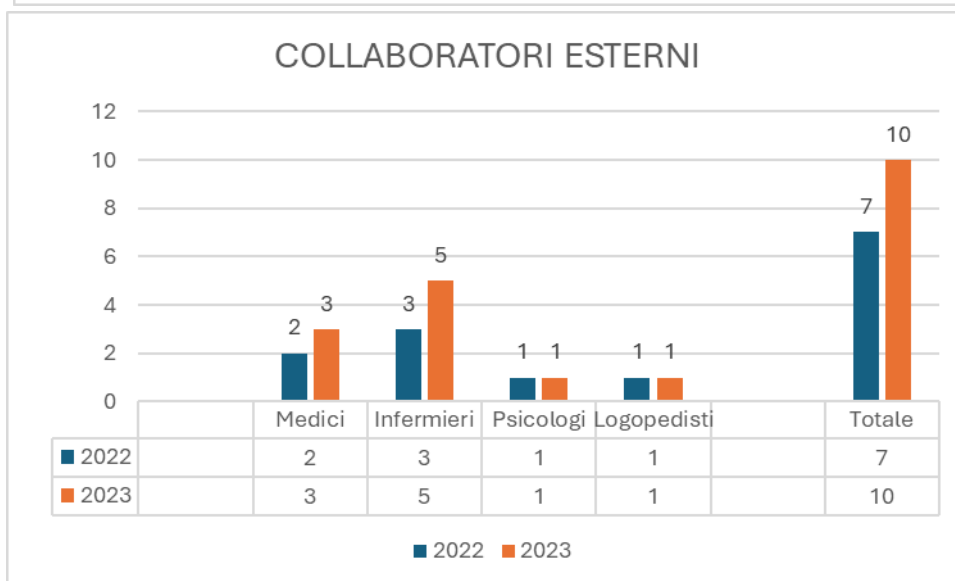
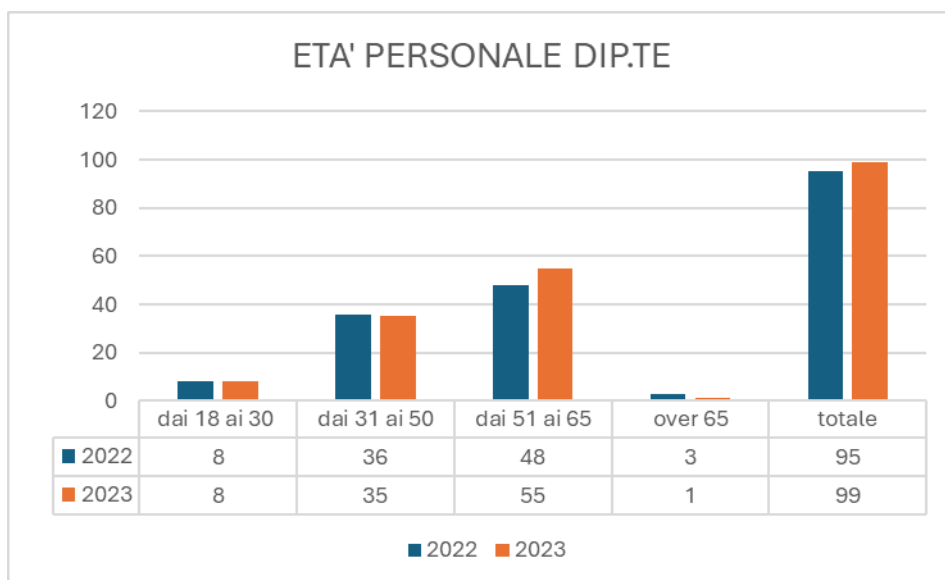
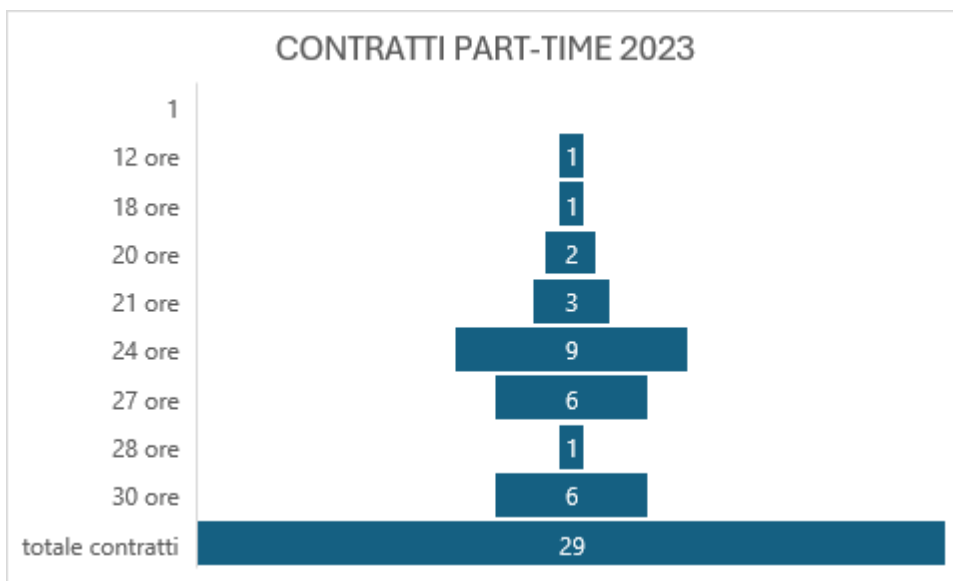
AREA SOCIO - SANITARIA	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Medici			2	3	2	3
Infermieri	9	9	3	5	12	14
Operatori Socio Sanitari	52	53			52	53
Fisioterapisti	2	2			2	2
Psicologi			1	1	1	1
Logopedisti			1	1	1	1
Educatori	3	4			3	4
Assistenti Sociali	1	1			1	1
Assistenti Religiosi	1	1			1	1
Totale	68	70	7	10	75	80

AREA AMM.VA - SERVIZI	Dipendenti		Collaboratori esterni		Totale	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
TIPOLOGIA FUNZIONE						
Direttore	1	1			1	1
Impiegati amm.vi	2	2			2	2
Referenti di area	4	3			4	3
Reception	2	2			2	2
Cuochi	2	1			2	1
Aiuto cuochi	4	4			4	4
Addetti servizi Pulizia/Lavanderia	11	15			11	15
Add. Servizi manutenzione	1	1			1	1
Totale	27	29			27	29

Per l'anno 2023 si inseriscono ulteriori informazioni utili ad una maggiore analisi del personale dipendente del Centro Servizi







Come si può notare dalle sopracitate tabelle, il numero dei dipendenti del Centro Servizi al 31.12. 2023 è di 99 unità, mentre sono aumentati di 3 unità i collaboratori esterni rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda l'area socio – sanitaria vi è un aumento del personale dovuto alla presenza di ospiti sempre più gravi a livello assistenziale/sanitario che richiede un maggiore intervento da parte del personale infermieristico, assistenziale ed occupazionale.

Nell'ultimo anno anche l'area amministrativa ha visto un incremento del suo personale, in quanto la stessa normativa ha richiesto nuovi adempimenti.

Dal punto di vista contrattuale, come evidenziato nelle tabelle, sono aumentati i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato passando a 16 unità (7 unità nel 2022) e diminuiti quelli con contratto a tempo indeterminato che sono passati da 88 a 83.

Considerata la difficoltà che si riscontra nel reperire nel mercato le figure professionali necessarie (infermieri o OSS), la struttura è costretta continuamente ad attivare contratti a tempo determinato che poi non sempre si trasformano in contratti a tempo indeterminato a causa della mancanza delle professionalità richieste da parte di tali soggetti.

Continua a predominare il rapporto FULL – TIME (70 dipendenti) rispetto al PART-TIME (29 dipendenti).

Dall'analisi dei dati possiamo quindi affermare che per i servizi assistenziali, sanitari, socio/educativi ed amministrativi vi è un'esigenza organizzativa di avere contratti stabili a tempo pieno per poter garantire continuità al servizio e soddisfare gli standard qualitativi richiesti.

Per il servizio di ristorazione e per i servizi generali, invece, è più funzionale per la struttura stipulare contratti stabili a tempo part-time, in modo da garantire un'adeguata copertura turnistica.

Vi è all'interno della struttura maggiore occupazione femminile con un'età media (M+F) di 49,81 anni.

ATTIVITA' EROGATE

Per capire come si organizza il personale all'interno della struttura bisogna fare un'analisi sulla tipologia di attività erogate.

Come già evidenziato, le attività per il servizio residenziale e quello semiresidenziale sono le seguenti:

- ATTIVITA' SANITARIE

La struttura accoglie 88 ospiti per il servizio residenziale, 30 per il servizio semiresidenziale in presenza e 20 in quello domiciliare.

La presenza maggior di figure sanitarie come quella del Medico e dell'infermiere è prevista nel Servizio Residenziale. Qui il carico sanitario è medio/elevato. Nell'arco del 2023, fino a giugno abbiamo la presenza di due medici che assistono rispettivamente 69 e 19 ospiti ciascuno, dal mese di luglio vi è stata una riorganizzazione a seguito del pensionamento del medico principale. Questo ha portato all'inserimento di n. 2 nuovi medici sempre in convezione con ULSS, e la loro presenza risponde a quanto richiesto da normativa.

Per il gruppo infermieristico, vista la gravità degli ospiti accolti abbiamo una presenza di 24 ore. La turnistica prevede la presenza di due infermieri in orario

mattutino, due in orario pomeridiani e un'unità presente in orario notturno. Vi è la presenza giornaliera del Coordinatore Infermieristico che si occupa della gestione e organizzazione del gruppo infermieristico e delle relative competenze.

Le due unità della mattina si occupano della preparazione e somministrazione della terapia agli ospiti, delle medicazioni, controllo parametri e supporto dei medici.

Le due unità del pomeriggio sono giustificate dal generale stato di salute degli ospiti; la sola preparazione della terapia occupa giornalmente 7 ore di lavoro.

Il Servizio Diurno prevede la presenza nell'orario mattiniero di una unità (infermiere). Qui il carico sanitario è minore e l'unità viene impiegata per preparazione terapia, effettuare piccole medicazioni, misurazione parametri.

- **ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI**

Il servizio residenziale prevede la suddivisione degli ospiti in tre nuclei ognuno dei quali presenta un carico assistenziale medio elevato.

Il lavoro assistenziale è organizzato in tre turni con la presenza per ogni nucleo di 4 unità alla mattina, tre unità di pomeriggio e una presenza notturna.

Il carico di attività maggiore si riscontra la mattina: basti pensare una singola attività di "alzata" impegna l'operatore per circa 30 minuti.

In due nuclei l'operatore, a causa della gravità degli ospiti, deve lavorare sempre in coppia con un collega. La maggior parte degli ospiti viene movimentato con il solleva persone e il pasto viene somministrato completamente da parte dell'operatore. Le attività che durante il giorno vengono svolte dagli operatori sono: igiene, alzata, trasferimenti letto/ausilio, spostamenti degli utenti nelle sale polivalenti, rifacimento letti, somministrazioni pasti/idratazioni, accompagnamento bagno, stimolazione alla deambulazione, allestimento sala da pranzo, preparazione e messa a letto per il riposo pomeridiano e/o notturno.

Vi è la presenza di due referenti OSS che si occupano dell'organizzazione del servizio socioassistenziale, della turnistica e che collaborano con il Coordinatore infermieristico per organizzare delle attività assistenziali quotidiane di cui gli ospiti necessitano.

Nel Servizio Diurno il carico assistenziale è di lieve/media intensità. Qui per la tipologia di utenza vi è la necessità di avere due turni di lavoro (mattina e pomeriggio). Sia alla mattina che al pomeriggio vi è la presenza di tre unità. L'attività principale di assistenza prevede accoglimento, accompagnamento al bagno e distribuzione pasto.

Il Servizio Diurno Domiciliare prevede l'utilizzo degli stessi operatori presenti nel servizio diurno in presenza; l'utente viene preso in carico a domicilio dandogli una stimolazione specifica e professionale con lo scopo di prendersi in carico il soggetto fin dalle fasi iniziali di fragilità.

- **ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE**

Le attività socioeducative sono molto importanti vista la tipologia di utenza presente oggi. Oltre ad essere un momento di stimolazione generale, in molti casi risolvono disturbi comportamentali come ansia, aggressività, wondering.

I progetti previsti per l'anno 2023 avevano lo scopo di creare momenti di socializzazione, stimolo alla relazione, mantenimento capacità residue,

orientamento spazio/temporale. Alcuni di questi progetti sono stati "Musi...canto", "Creatinventando", durante il quale sono state proposte attività creative al fine di realizzare addobbi legati alla stagione.

Nello specifico, si tratta di laboratori manuali che comprendono attività di bricolage, cucito, ritaglio, decorazioni e lavori con materiale vario di riciclo con l'obiettivo non solo di mostrare al pubblico (familiari) le opere realizzate dai loro cari, ma soprattutto di creare un ambiente che loro riconoscano come familiare. Tra l'altro, questa tipologia di attività promuove l'attivazione ed il mantenimento della manualità.

Mediante il progetto "Attiva...mente" sono stati proposti giochi di parole finalizzati alla stimolazione cognitiva.

Il progetto "Fitness animato" è stato proposto in collaborazione con il fisioterapista per il mantenimento delle abilità di movimento.

Il progetto "Spiritualità" comprende la celebrazione della Santa messa in struttura e la recita del santo rosario; questa attività, soprattutto nella fase ultima della vita, rappresenta per i nostri ospiti un valore aggiunto consentendogli di condividere con altre persone il valore della fede e della fiducia.

Il progetto "Il nostro giardino" ha coinvolto gli anziani con la passione per la natura, consentendo l'attivazione di alcuni dei cinque sensi, tra cui il tatto e l'olfatto da cui l'anziano trae beneficio.

Il progetto "Uscite nel territorio" ha permesso agli ospiti di sentirsi parte del contesto comunitario e di mantenere un legame identitario con il proprio luogo di origine.

- **ATTIVITA' DI SUPPORTO SOCIALE E PSICOLOGICO:**

Trattasi di uno sportello di ascolto curato da Assistente Sociale e Psicologa a disposizione dei familiari che abbiano bisogno di supporto sociale e psicologico nella gestione dei propri cari non autosufficienti o nella fase iniziale del decadimento. Il supporto riguarda anche l'accettazione dell'inserimento del proprio caro in struttura e l'accompagnamento alla morte.

In tali attività di supporto rientrano anche il "Gruppo di auto mutuo aiuto" e gli incontri formativi e informativi con il territorio.

VOLONTARIATO

La Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegrì favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato e con singoli volontari, che per altruismo, per spirito di donazione o per altre personali motivazioni desiderano dedicare del tempo per lo svolgimento di compiti assistenziali e socio – ricreativi rivolti agli ospiti accolti presso la Casa di Riposo.

Tutte le attività vengono svolte secondo programmi e regole concordati con la Direzione, che i volontari si impegnano a rispettare.

I volontari sono sicuramente di aiuto e supporto al personale assistenziale ed educativo per la realizzazione di attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte agli ospiti. I volontari si occupano anche di alcune attività di manutenzione interna ed esterna di spazi e cose destinati alla fruizione da parte di ospiti.

Nell'anno 2023 il Centro Servizi ha potuto contare in media su n. 25 volontari che si alternano nei servizi durante l'arco della settimana, l'età varia dai 42 ai 72 anni per una media di 60 anni, la presenza media settimanale di 2 volontari al giorno.

Fortunatamente anche per il 2023, si è potuto comunque contare sulla presenza della Croce Rossa di Noale che ha aiutato gli operatori nella gestione delle visite e delle attività ricreative.

I TIROCINI E LA FORMAZIONE

- ATTIVITA' DI TIROCINIO E PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Per quanto riguarda i tirocini va sottolineato che, uno dei principi su cui si basa l'attività del Centro Servizi Don Vittorio Allegri, è quello di creare sinergie con Istituzioni che svolgono attività simili o complementari alla propria. Ciò viene portato avanti già da alcuni anni, in particolare, con le Istituzioni e gli Enti che svolgono attività di formazione, accogliendo gli allievi presso i propri locali per lo svolgimento di tirocini formativi o di periodi di stage. L'attività viene realizzata con la convinzione che un percorso formativo efficace può essere realizzato soltanto con un contatto diretto con il mondo del lavoro e che pertanto l'accoglienza di tirocinanti favorisce il percorso di inserimento lavorativo degli allievi. A trarne beneficio, pertanto, non sono soltanto gli allievi ospitati ma l'intera collettività.

Nel 2023, come per lo scorso anno, si è attivata una collaborazione con il Comune di Salzano Ufficio Servizi sociali, che ha portato a aderire a un progetto denominato R.I.A. (Reddito Inclusione Attiva).

Il Progetto R.I.A. è uno degli strumenti più importanti orientati al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socioeconomico puntando sulla valorizzazione delle capacità di ogni singola persona e superando l'approccio puramente assistenziale di erogazione dei contributi economici.

Obiettivo del progetto è sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici privati, quali quelli appartenenti al Terzo Settore e al privato sociale, al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo. Il R.I.A. è rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti con l'obiettivo di offrire risposte individualizzate che tengano conto dei diversi bisogni ma anche delle diverse potenzialità, attraverso percorsi di aiuto e sostegno nella ricerca e nella costruzione di una nuova tappa del loro percorso di vita.

Tali interventi nascono dall'esigenza di promuovere, ove possibile, il coinvolgimento attivo dei cittadini che si trovano in una situazione di difficoltà e si configurano come un "patto" tra loro e i servizi sociali e l'Associazione/ente del terzo settore all'interno della quale il beneficiario svolgerà le attività concordate all'interno del percorso personalizzato di inclusione sociale.

Per l'anno 2023 le persone accolte presso la nostra struttura sono state 2, impegnate in attività di aiuto Educatori presso il Servizio di Centro Diurno, e di sostegno alle attività di pulizie ausili.

E' proseguita anche nel 2023 la collaborazione con la cooperativa sociale Co.Ge.S di Mestre, per l'avvio del progetto regionale A.I.C.T. (Azioni Integrate di Coesione Sociale) finalizzato invece a far sperimentare, all'interno della struttura, un tirocinio lavorativo, rivolto a quelle persone che da molti anni sono rimaste fuori del mondo del lavoro. Tale tirocinio è stato attivato per un totale di 380 ore, iniziato il primo di ottobre 2022 e conclusosi a gennaio 2023. Il tirocinio ha coinvolto un cittadino, che

ha affiancato il manutentore interno nella cura gli ambienti interni ed esterni della struttura.

Per quanto riguarda i tirocini degli infermieri, il progetto è stato avviato con l'Università di Padova (PD), mentre il tirocinio per gli Operatori Socio Sanitari è stato avviato con CODESS ENTE SOCIALE DI FORMAZIONE e con ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE.

Nella tabella che segue sono riassunti i tirocini attivati nel corso dell'anno 2023 confrontati con quelli relativi al 2022.

Professione	Anno 2022	Anno 2023
Infermieri	0	3
Operatori Socio Assistenziali	7	7
Educatori	0	0
Addetti al Front - Office	0	1
Altri	0	2

- FORMAZIONE

In tema di formazione in materia di sicurezza sul lavoro "obbligatoria" si allega tabella riepilogativa anno 2023

Periodo	Oggetto	Durata (ore)	N° incontri	N° partecipanti	Docente
Gen.	Addetto antincendio ¹	8	1	1	Marin 3
Feb.	Preparazione per esame VVF	2	1	7	Marin 3
	Esame VVF	-	-	7	-
Mar./Apr.	Ripasso procedure emergenza	1	16	29	RSPP
Apr.	Preposti ¹	8	1	2	Marin 3
Apr./Mag.	Prove evacuazione	0,5	4	96	RSPP-Marin 3
Mag.	Aggiornamento addetto antinc.	8	1	1	Marin 3
	Preparazione per esame VVF	1	1	1	RSPP
	Esame VVF	-	-	1	-
	Nuovo impianto antincendio	1	5	34	Sogedico
Giu	Nuovi addetti antincendio	16	4	4	Marin 3
Lug	Esame VVF	-	-	4	-
Ago./Set.	Nuovo impianto antincendio ¹	1	2	9	RSPP
Set.	Generale	4	1	7	RSPP
	Specifica – aggiornamento	6	1	3	RSPP
Ott.	Specifica	12	3	8	RSPP
	Informazione Volontari	1	1	12	RSPP
Nov.	Generale	4	1	5	RSPP
Nov./Dic.	Specifica	12	5	9	RSPP

Altra formazione:

L'aggiornamento per la figura di RSPP per il 2023 ha visto la frequenza dei seguenti corsi:
20/10/2023 – Convegno *Il ruolo dei tecnici della prevenzione e il loro contributo alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro* – Borgoricco (PD) – 4 crediti formativi (gratuito).

05/11/2023 – Formazione *I rischi di genere, età e tecnostress* – online – 8 crediti formativi.

17/11/2023 – Webinar *Sostenibilità e stili di vita: due facce della stessa medaglia* – online – 2 crediti formativi (gratuito).

17/11/2023 – Webinar *Valutazione del rischio idraulico ed eventi NaTech nei luoghi di lavoro* – online – 2 crediti formativi (gratuito).

Il RLS ha partecipato alla formazione annuale obbligatoria (8 ore) in data 29/11/2023.

Grazie all'accreditamento di Fondo Impresa nel corso del 2023 si sono svolti i seguenti corsi di formazione: (non obbligatoria)

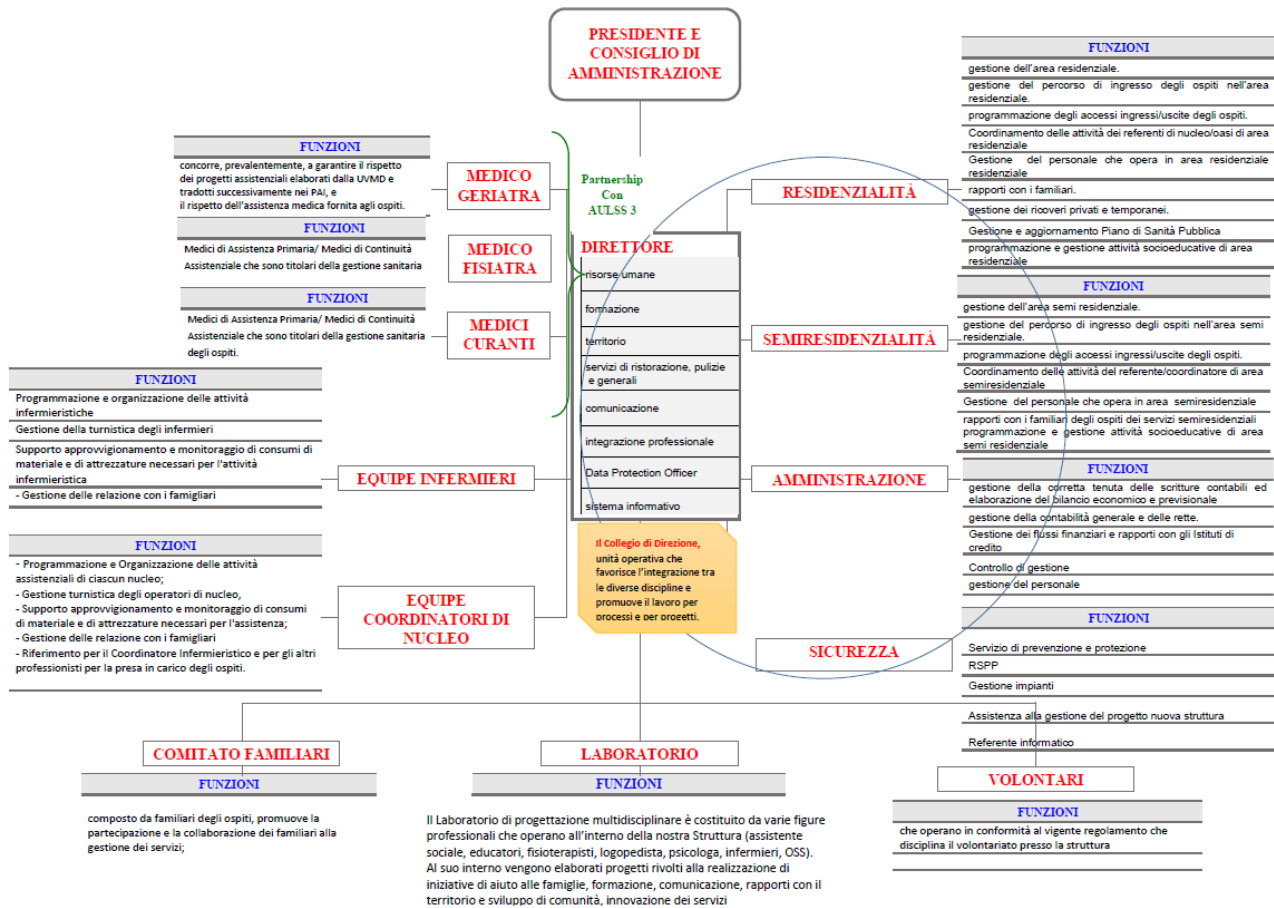
- Lavorare bene in team: 50 ore per n. 8 dipendenti
- Followership costruire relazioni efficaci con il proprio capo: 20 ore per n. 5 dipendenti
- Pianificazione delle attività e time management: 20 ore per n. 5 dipendenti

Formazione e ricerca in sanità, indetto da ULSS 3 SERENISSIMA , si è svolto nel corso del 2023 il corso di formazione, a totale carico della Casa di Riposo Don Vittorio Allegrì :

- Formazione BLSD "BASIC Life Support Defibrillation"
8 ore per n. 8 infermieri

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 Ottobre 2020 è il seguente:



SERVIZI OFFERTI

Il Centro Servizi Don Vittorio Allegri è autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 per le seguenti unità di offerta:

- 88 posti nel Servizio Residenziale per persone anziane non autosufficienti (di cui possibili n. 2 posti in ATNP)
- 30 posti Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti

Con la pandemia è nata una collaborazione sperimentale con l'Azienda ULSS per offrire un servizio di diurno domiciliare.

Si sottolinea che la gestione delle graduatorie per l'accesso ai servizi è a cura dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALITA'

L'unità d'offerta residenziale ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione il 19 luglio 2019 e fino al 2024.

Dal 01.07.2022, sono stati unificati i livelli assistenziali 1^ e 2^ livello, definendo una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione degli standard assistenziali, del valore di 52,00 euro e con mantenimento fino ad esaurimento delle IDR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del provvedimento.

La gestione dei Servizi Residenziali persegue i seguenti 3 principali obiettivi:

1. promuovere il benessere psico-socio-sanitario delle persone accolte in struttura;
2. monitorare costantemente le necessità socio assistenziali e sanitarie degli ospiti;
3. sostenere, accompagnare, coinvolgere le famiglie all'interno dei progetti individuali e di gruppo.

Come si evince dalla seguente tabella, le accoglienze degli ospiti e la gestione dei tempi di attesa per l'assegnazione dell'impegnative di residenzialità sono state condizionate dalla riduzione delle impegnative concesse alle strutture da parte della Regione Veneto.

	Presenze	Ricoveri		Non occupati	Totale
2022	31.441	301		378	32.120
2023	31.526	146		448	32.120

Per far fronte alle perdite dovute alla mancanza di impegnative (con il conseguente venir meno della quota sanitaria e di quella alberghiera), sono stati riattivati i posti temporanei privati (OTP), che hanno permesso di recuperare almeno la "quota alberghiera".

Presenze OTP

Anno	Presenze
2022	2
2023	218

Nonostante tutto, il tasso di occupazione medio registrato nel 2023 è stato pari al 98,15 %.

UNITA' DI OFFERTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON RESIDENZIALE (ATNP)

Con delibera n. 1501 del 15 settembre 2021 "Approvazione Progetto Continuità Ospedale – Territorio: Accoglienza Temporanea Non Programmata (ATNP)" ha preso avvio presso la Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegrì", Centro Servizi – ETS, questo nuovo Servizio Socio-Sanitario che fornisce ospitalità e servizi ad anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Tale progetto rientra nell'offerta dei servizi territoriali con l'obiettivo quindi di sostenere la domiciliarità, offrendo un supporto temporaneo alla persona in condizione di fragilità o di non autosufficienza e, alla sua famiglia, per periodi di permanenza definiti in sede di UVMD,

attraverso la compilazione della scheda SVAMA, che non possono superare i 90 giorni come meglio definito dall'accordo progettuale con l'ULSS 3 SERENISSIMA.
La nostra struttura ha dato la disponibilità per due posti.

Presenze ATNP accoglienza temporanea non programmata

Anno	Presenze
2022	164
2023	383

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è un'unità di offerta autonoma, a carattere semiresidenziale in grado di accogliere anziani non autosufficienti provenienti dal territorio, spesso affetti da forme di decadimento cognitivo che necessitano di cura, sostegno e tutela. Il Centro Diurno si propone, inoltre, come servizio di supporto alla famiglia in tutto il percorso di presa in carico dell'anziano fragile, nell'ottica di ritardare l'ingresso dell'anziano stesso in struttura residenziale.

Il Centro Diurno è stato autorizzato nel 2013. Il rinnovo dell'autorizzazione è avvenuto nel 2023 con esito positivo (Verbale visita di verifica del 16.11.2023, procedimento di autorizzazione di esercizio del 15.02.2024)

La gestione del Centro Diurno, nel corso del 2023, ha mantenuto i seguenti obiettivi:

1. Adottare forme organizzative e di funzionamento volte a prendere in carico l'anziano fragile, favorendone la permanenza a domicilio e ritardando in tal modo il più possibile l'istituzionalizzazione;
2. Garantire l'erogazione di prestazioni sociosanitarie atte a mantenere le condizioni di autonomia motorio funzionale e a contrastare il processo di decadimento fisico e psichico;
3. Perseguire il benessere relazionale attraverso forme di interazione e socializzazione strutturate;
4. Promuovere il sostegno alla famiglia nella gestione dell'anziano fragile.

Presenze Centro Diurno

Anno	Presenze
2022	6.659
2023	8.215
Scostamento	+ 1.556

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO DOMICILIARE

Si tratta di un nuovo servizio sperimentale nato nel 2021 da un "Accordo di co-progettazione per la riapertura e la gestione dei centri diurni anziani del Distretto 3

dell'AULSS 3 Serenissima "Delibera del Commissario dell'ULSS3 Serenissima – Direzione Servizi Socio Sanitari" n. 340 del 26/02/2021, stipulato dalla stessa con la Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegrì" ONLUS di Salzano, agli atti dell'Amministrazione.

Si fa presente che tale progetto sperimentale, ha preso avvio solo nella nostra struttura.

Tale Accordo di co-progettazione prevede, tra i propri obiettivi, quello di riconoscere forme estese di presa in carico più flessibili delle persone anziane, che possono prevedere non solo attività rese all'interno del centro diurno, ma anche a domicilio degli ospiti, anche al fine di poter esercitare una più corretta azione di sorveglianza della salute e della fragilità degli ospiti stessi e dei loro familiari.

Sulla base di quanto inteso come presa in carico dell'ospite in forma estesa, si è elaborato un progetto definito di assistenza domiciliare integrata all'unità di offerta del centro diurno.

Il progetto, avviato in fase di sperimentazione, si è rivolto agli ospiti che già sono titolari di impegnativa per l'accesso al centro diurno, ma che per ragioni legate all'attuale momento storico, non possono o non sono in grado di accedere al servizio in presenza.

Ha lo scopo, dunque, di ampliare la presa in carico dell'ospite, attraverso l'erogazione di prestazioni assistenziali presso il domicilio dell'ospite a sostegno delle famiglie che versano in condizioni di maggior difficoltà nella gestione dell'anziano.

Accessi Centro Diurno domiciliare

Anno	Accessi
2022	899
2023	1.145
Scostamento	+ 246

ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI

Di seguito vengono inserite alcune tabelle o grafici che danno una panoramica relativa agli ospiti che frequentano i vari servizi offerti dalla Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegrì

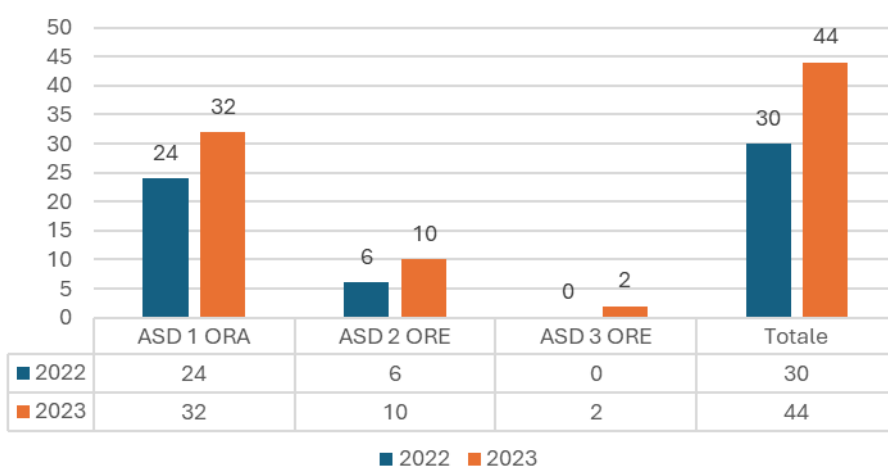
ETA' OSPITI

Andamento della media di età degli utenti

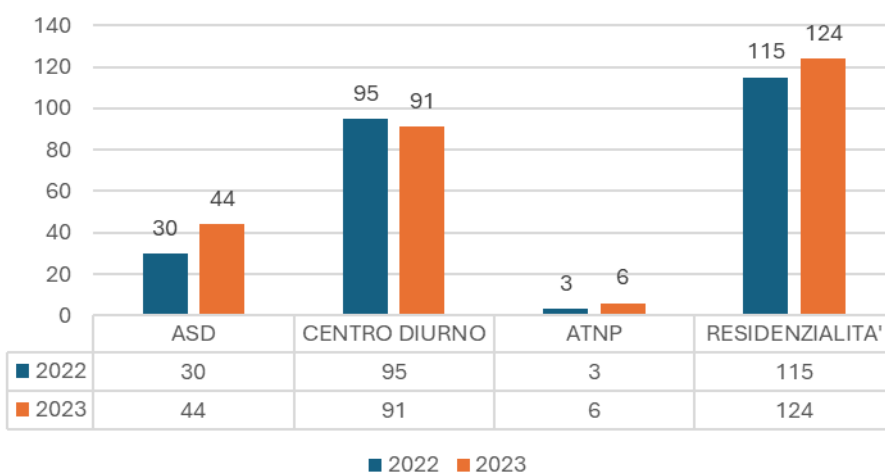
Andamento annuo della media di età degli utenti suddivisa per sesso.



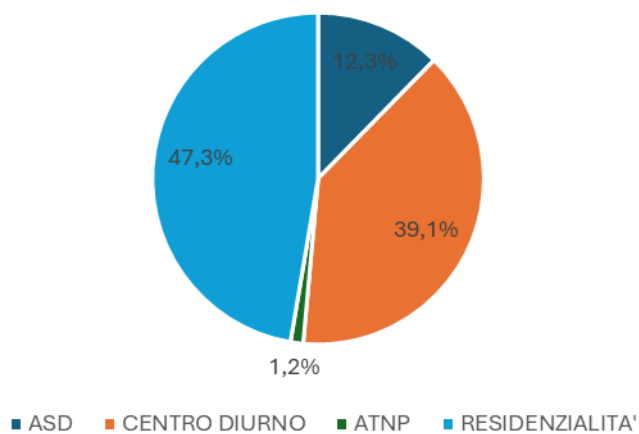
NR. UTENTI SERVIZIO ASD



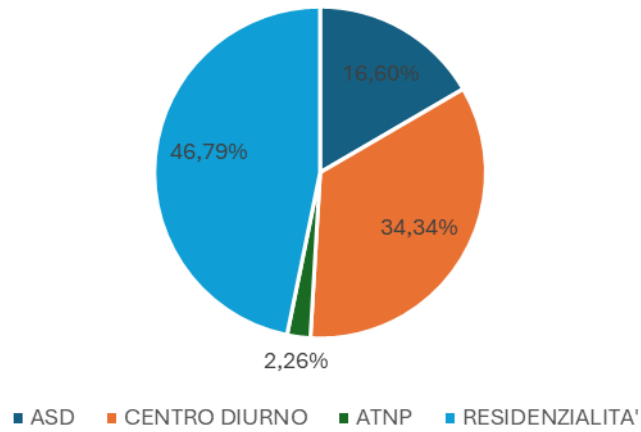
N.R. UTENTI PER SERVIZIO



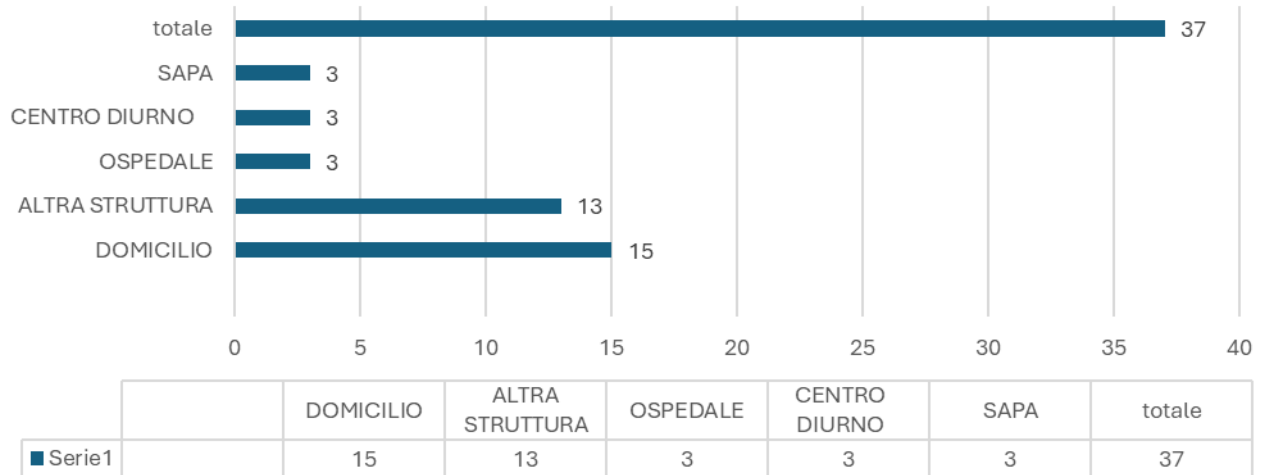
UTILIZZO SERVIZI 2022

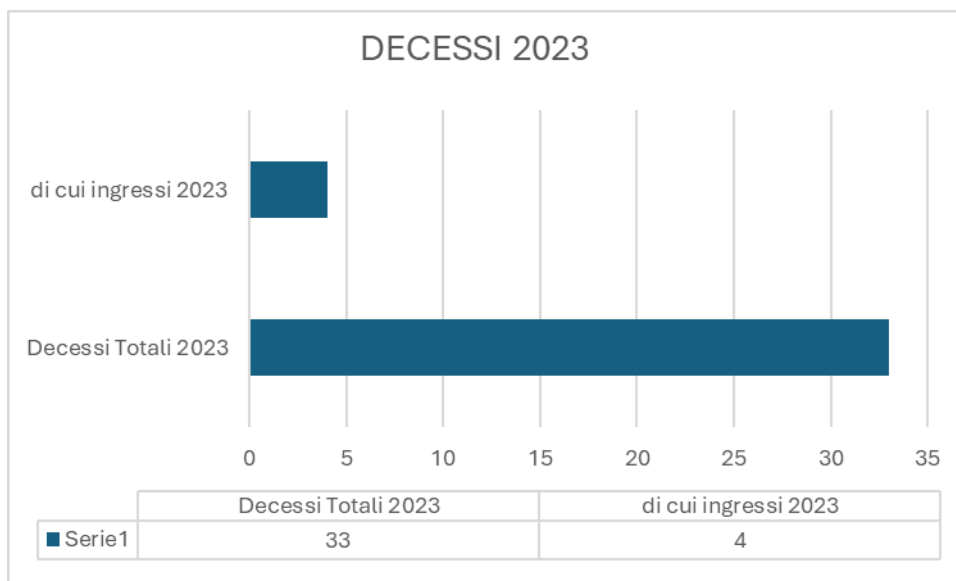


UTILIZZO SERVIZI 2023



PROVENIENZA INGRESSI 2023





Dall'analisi delle tabelle sopra riportate, nell'anno 2023 gli ospiti del Centro Servizi sono stati in tutto 265. Il 49,06 % riguarda gli utenti della Residenzialità, il 50,94% riguarda Il servizio di Semi-Residenzialità, di cui il 32,60% si riferisce agli utenti del Servizio Domiciliare che evidenzia maggiore richiesta per gli interventi di 1 ora.

Nel 2023 abbiamo avuto n. 37 ingressi la cui provenienza da domicilio dell'ospite è del 40,54%. Si evidenzia il numero di ingressi derivanti da trasferimenti da altre strutture per il 36,14%.

Ciò significa che l'ingresso in struttura è caratterizzato da una situazione di compromissione sanitaria e assistenziale di un certo livello.

Permane la preferenza rivolta alla nostra struttura che continua a riconoscere l'attenzione all'ospite, quale valore aggiunto.

L'analisi dell'età media degli ospiti evidenzia un trend in linea con il 2022, maschi 83, femmine 86.

CONCLUSIONI

L'obiettivo principale della Direzione rimane quello di assicurare al territorio l'erogazione di un servizio efficace e che risponda ad elevati standard qualitativi, cercando di non sottovalutare l'aspetto economico-gestionale che, considerate le difficoltà normative, economiche e sociali descritte in precedenza, assume un ruolo sempre più rilevante.

Per tali motivi risulta essenziale operare in varie direzioni, che tendano a:

1. ricercare il continuo miglioramento nei servizi resi e nella qualità della struttura;
2. continui momenti ed attività di verifica interne al fine di monitorare il raggiungimento dei risultati;
3. la comunicazione, la trasparenza e la partecipazione di tutti al fine di garantire la maggior integrazione possibile della struttura nella comunità locale.

La realizzazione di un modello gestionale di questo tipo, richiede, dunque, un forte impegno da parte di tutti gli operatori della struttura e, nel contempo, il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i portatori di interesse, vale a dire, di tutta la comunità.

Salzano, 06 giugno 2024

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mons. Giulio Zanotto